

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COMUNI RIUNITI XL SRL

Sede: VIA CAV.RUBINO 7 - 13896 NETRO (BI)

Capitale sociale: 12.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: BI

Partita IVA: 02289110021

Codice fiscale: 02289110021

Numero REA: 000000185476

Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 611000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.515	13.426
II - Immobilizzazioni materiali	344.990	309.876
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.519	5.519
Totale immobilizzazioni (B)	355.024	328.821
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.472	210.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.366	3.366
imposte anticipate	3.336	3.772
Totale crediti	220.174	217.890
IV - Disponibilità liquide	6.053	21.558
Totale attivo circolante (C)	226.227	239.448
D) Ratei e risconti	54.672	57.125
Totale attivo	635.923	625.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.000	12.000
IV - Riserva legale	2.400	2.400
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	83.231	70.216
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.325	53.015
Totale patrimonio netto	99.955	137.632
B) Fondi per rischi e oneri	0	637
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.410	68.574
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.044	108.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	299.642	282.909
Totale debiti	423.686	391.239
E) Ratei e risconti	32.872	27.312
Totale passivo	635.923	625.394

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	504.766	520.786
5) altri ricavi e proventi		
altri	9.291	15.336
Totale altri ricavi e proventi	9.291	15.336
Totale valore della produzione	514.057	536.122

	31-12-2017	31-12-2016
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.102	44.283
7) per servizi	115.502	89.289
8) per godimento di beni di terzi	8.748	8.245
9) per il personale		
a) salari e stipendi	166.865	150.196
b) oneri sociali	50.004	44.937
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.576	11.239
c) trattamento di fine rapporto	12.576	11.239
Totale costi per il personale	229.445	206.372
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73.726	77.569
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.955	18.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.771	58.830
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	1.057
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.726	78.626
14) oneri diversi di gestione	10.285	10.802
Totale costi della produzione	487.808	437.617
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.249	98.505
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	3
Totale proventi diversi dai precedenti	5	3
Totale altri proventi finanziari	5	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.325	19.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.325	19.326
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.320)	(19.323)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.929	79.182
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.805	26.368
imposte differite e anticipate	(201)	(201)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.604	26.167
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.325	53.015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.325	53.015
Imposte sul reddito	3.604	26.167
Interessi passivi/(attivi)	20.320	19.323
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.249	98.505
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.576	11.239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	73.726	77.568
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	86.302	88.807
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	112.551	187.312
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.584	(48.504)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.639)	10.937
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.452	1.485
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.560	3.268
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(13.926)	(1.415)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.031	(34.229)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	114.582	153.083
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.320)	(19.323)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.604)	(26.167)
(Utilizzo dei fondi)	(1.740)	(176)
Totale altre rettifiche	(25.664)	(45.666)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	88.918	107.417
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(99.886)	(50.239)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(44)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(99.930)	(50.239)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.186	-
Accensione finanziamenti	59.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(29.679)	(50.850)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(40.000)	(50.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.493)	(100.850)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(15.505)	(43.672)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

	31-12-2017	31-12-2016
Depositi bancari e postali	20.570	64.671
Assegni	-	16
Danaro e valori in cassa	988	543
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.558	65.230
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.021	20.570
Danaro e valori in cassa	32	988
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.053	21.558

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 2.325 contro un utile di euro 53.015 dell'esercizio precedente.

Il decremento è stato determinato sia da una diminuzione dei ricavi - il valore della produzione è calato del 4% circa - sia da un aumento dei costi della produzione, in particolare dei costi per servizi, cresciuti del 29% e dei costi del personale, incrementati del 11%; risultano invece sostanzialmente invariati i costi per gli acquisti dei materiali, le spese per godimento beni di terzi, gli ammortamenti e gli oneri diversi di gestione.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione si attesta a 26.249 euro, al quale deve essere ulteriormente dedotto il risultato della gestione finanziaria, pari a -20.320 euro e sostanzialmente inalterata rispetto all'anno precedente, giungendo al risultato ante imposte pari a 5.929 euro. L'importo della tassazione, pari a 3.604 euro, è logicamente più basso, in funzione dell'utile più contenuto e porta ad un utile netto di 2.325 euro.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Il Consiglio di amministrazione si è avvalso del maggior termine di 180 giorni, previsto dall'art.2364 del c.c., per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, per consentire l'esame e l'approvazione del bilancio da parte dei Comuni soci.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di erogazione di servizi di comunicazione elettronica mediante banda larga allo scopo di consentire ai cittadini residenti nei territori dei comuni soci di superare il digital divide che li penalizza rispetto a quelli residenti in zone maggiormente favorite. Il servizio è stato successivamente esteso ai territori dei comuni non soci al fine di ripartire le spese su un numero sempre maggiore di utenti e contenere quindi i prezzi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile. Si precisa che vengono illustrati i criteri di valutazione relativi alle sole voci iscritte a bilancio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio:

- **I costi di ricerca e di sviluppo** sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Il valore iscritto si riferisce alla capitalizzazione di parte del costo del personale dipendente a fronte dell'attività di sviluppo delle reti realizzata internamente dai dipendenti stessi della società nei precedenti esercizi. La valutazione era stata effettuata assumendo come base il costo orario, moltiplicandolo per il numero di ore dedicate a queste attività. Si segnala che finché non sarà completato il processo di ammortamento, non potranno essere distribuiti dividendi a meno che l'importo dei costi non ancora ammortizzati sia coperto dalle riserve disponibili. Inoltre, a fine 2016, a seguito delle modifiche dei principi contabili (OIC) è stata riesaminata l'iscrizione di tali costi tra le immobilizzazioni, confermando la legittimità quanto fatto in passato anche in riferimento alla vita "utile" dell'immobilizzazione.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati

computati anche i costi accessori. Il valore iscritto a bilancio si riferisce al software acquistato ed è ammortizzato in 5 esercizi.

- L'**avviamento** iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2007, dell'azienda "Wireless Lab S.r.l." ed è stato ammortizzato in un periodo di 5 esercizi. Il processo di ammortamento è stato ultimato nel 2012.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Nello specifico il valore a bilancio si riferisce ad una partecipazione nel Consorzio, senza fine di lucro, denominato Top-ix (Torino Piemonte Internet Exchange) per euro 5.000,00.

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti di fornitura di energia elettrica (Enel S.p.A.) per euro 443,73 ed ad un deposito cauzionale versato alla Silbo Srl (Eden network) per euro 75,00; questi crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti (Euro 8.324,43), portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo (nominale).

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale anziché con il criterio del costo ammortizzato, in relazione alla facoltà prevista dal punto 8 dell'art. 2435 bis del c.c., anche in considerazione del fatto che i debiti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono esclusivamente a finanziamenti bancari sottoscritti a tassi di mercato e con costi di transazione irrilevanti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Conversione dei valori in moneta estera

(documento n. 26 dei principi contabili nazionali, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Le eventuali differenze generatesi al momento dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. sono contabilizzate alla voce 17-bis "utili e perdite su

cambi" del conto economico. Non sono iscritte in bilancio attività/ passività in valuta.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte correnti ammontano a 3.805,00 Euro (IRES Euro 2.707,00; IRAP Euro 1.098,00). Le imposte differite si riferiscono all'ultima quota di una rateizzazione fiscale di una plusvalenza realizzata nel corso dell'anno 2013.

Le imposte anticipate "passive" si riferiscono alla quota di ammortamento fiscale dell'avviamento (l'ammortamento civilistico è invece terminato nel 2012).

Operazioni ed eventi straordinari

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi straordinari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	363.447	3.834	25.000	392.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350.579	3.276	25.000	378.855
Valore di bilancio	12.868	558	-	13.426
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	44	-	44
Ammortamento dell'esercizio	8.760	195	-	8.955
Totale variazioni	(8.760)	(151)	-	(8.911)
Valore di fine esercizio				
Costo	363.447	3.878	25.000	392.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.339	3.471	25.000	387.810
Valore di bilancio	4.108	407	-	4.515

Il decremento corrisponde alla quota di ammortamento stanziata a conto economico (voce B10a).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	692.197	2.366	16.435	710.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	395.569	1.312	4.241	401.122
Valore di bilancio	296.628	1.054	12.194	309.876
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	86.307	390	13.189	99.886
Ammortamento dell'esercizio	59.903	521	4.347	64.771
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	26.404	(131)	8.841	35.114
Valore di fine esercizio				
Costo	778.503	2.756	29.624	810.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	455.472	1.833	8.589	465.894
Valore di bilancio	323.032	923	21.035	344.990

Gli incrementi si riferiscono ai significativi investimenti effettuati nell'anno; il decremento corrisponde alla quota di ammortamento iscritta a Conto economico (voce B10b).

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle partecipazioni:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000

Nessuna variazione nel corso dell'anno.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	519	519	519
Totale crediti immobilizzati	519	519	519

Nessuna variazione nel corso dell'anno.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" dell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	206.039	(16.584)	189.455	189.455	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.973	19.132	27.105	23.739	3.366
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.772	(436)	3.336		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	106	172	278	278	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	217.890	2.284	220.174	213.472	3.366

Il sensibile incremento dei crediti tributari è dovuto alla riduzione del carico fiscale di competenza dell'anno per il quale erano già stati corrisposti all'Erario acconti più elevati, in quanto calcolati sul risultato dell'anno precedente.

Disponibilità liquide

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.570	(14.549)	6.021
Denaro e altri valori in cassa	988	(956)	32
Totale disponibilità liquide	21.558	(15.505)	6.053

La variazione delle disponibilità liquide trova corrispondenza con quanto esposto nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	57.125	(2.453)	54.672
Totale ratei e risconti attivi	57.125	(2.453)	54.672

I risconti attivi si riferiscono quasi esclusivamente alla quota di interessi passivi sui mutui di competenza degli esercizi futuri.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo:

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.000	-	-	-		12.000
Riserva legale	2.400	-	-	-		2.400
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	-	(2)		(1)
Totale altre riserve	1	-	-	(2)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	70.216	-	13.015	-		83.231
Utile (perdita) dell'esercizio	53.015	40.000	(13.015)	-	2.325	2.325
Totale patrimonio netto	137.632	40.000	-	(2)	2.325	99.955

Come da delibera assembleare, l'utile del precedente esercizio è stato distribuito per la quota di 40.000,00 euro e riportato a nuovo per la parte residua pari a 13.015 euro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	Capitale sociale		-
Riserva legale	2.400	Riserva di utili	B	2.400
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Riserva per arrotondamento unità di euro		(1)
Totale altre riserve	(1)			(1)
Utili portati a nuovo	83.231	Riserva di utili	A B C	83.231
Totale	97.630			85.630
Quota non distribuibile				6.508
Residua quota distribuibile				79.122

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri":

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	637	637
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	637	637
Totale variazioni	(637)	(637)
Valore di fine esercizio	-	0

L'ultima quota (fiscale) della plusvalenza realizzata nell'anno 2013 è stata tassata nell'anno e di conseguenza l'utilizzo del fondo imposte differite è stato completato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato":

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.574
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.576
Utilizzo nell'esercizio	1.740
Totale variazioni	10.836
Valore di fine esercizio	79.410

L'incremento rappresenta la quota accantonata nell'anno (voce B9c del Conto economico); la diminuzione è dovuta agli utilizzi a vario titolo del fondo (erogazioni, versamento all'Erario dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	305.141	35.507	340.648	41.006	299.642	152.714
Debiti verso altri finanziatori	2.801	-	2.801	2.801	-	-
Acconti	1.043	(1.043)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	59.651	(8.639)	51.012	51.012	-	-
Debiti tributari	6.182	6.472	12.654	12.654	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.722	1.172	8.894	8.894	-	-
Altri debiti	8.699	(1.022)	7.677	7.677	-	-
Totale debiti	391.239	32.447	423.686	124.044	299.642	152.714

Con riferimento ai debiti scadenti oltre il prossimo esercizio, si segnala che nel corso dell'anno è stato stipulato un nuovo finanziamento per l'importo di 59.000 euro che scadrà nell'aprile 2022. Questo spiega l'aumento dei debiti nonostante il pagamento delle rate scadute nel corso dell'anno.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riportano i debiti eventualmente assistiti da garanzie reali sui beni sociali, nonché i debiti scadenti oltre i prossimi 5 anni:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	152.714	423.686	423.686

I debiti scadenti oltre i prossimi 5 anni si riferiscono alle rate dei finanziamenti bancari a suo tempo stipulati per finanziare gli investimenti.

Ratei e risconti passivi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.312	5.560	32.872
Totale ratei e risconti passivi	27.312	5.560	32.872

Sono costituiti principalmente dai costi "sospesi" dei lavoratori dipendenti (ferie, rol, permessi, ecc..)

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono iscritti a conto economico proventi e costi di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	1
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi, né sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori.

Si informa che, con assemblea del 19/01/2018, è stato nominato quale revisore il Dott. Marco Ricciardiello. Tale nomina, essendo intervenuta nel 2018, non ha alcun impatto sui costi dell'esercizio 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state concluse operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo che siano intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari a 2.325 euro, il Consiglio di amministrazione propone di riportarlo a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Netro, 29 maggio 2018

Il Presidente del CdA
(Daniele Zanazzo)

Il sottoscritto Dott. Carlo Senaldi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.